

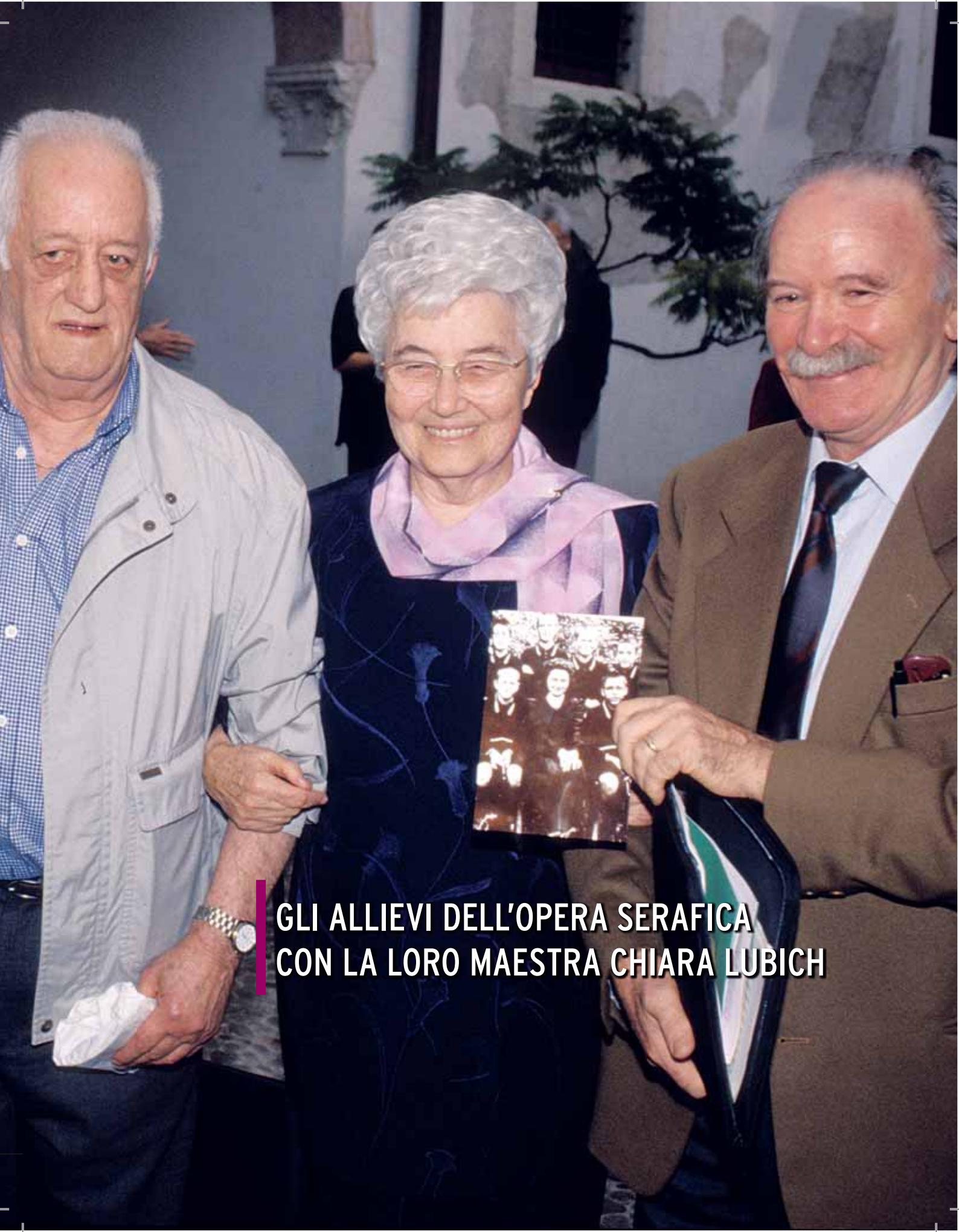
A Trento con Chiara Lubich

I luoghi non sono casuali, spesso nascondono un destino. Hanno i volti di uomini e donne che li abitano. Segnano il carattere e la vocazione di una persona, il suo itinerario umano e spirituale. Così è stata Trento per Chiara Lubich. Il giornalista Franco de Battaglia percorre le vie e i rioni della città, luoghi noti e anonimi frequentati da Chiara e dalle sue prime e primi compagni, che proprio in questi atri nascosti diedero vita, più di sessanta anni fa, ad una corrente spirituale che oggi ha raggiunto metropoli e altopiani, moschee e sinagoghe, teatri e favelas. De Battaglia trasferisce questo itinerario nel libro *A Trento con Chiara Lubich - Le parole dei luoghi* (Il Margine ed.) e ne fa un colloquio con la fondatrice dei Focolari su temi attuali: le guerre che continuano, i dubbi che lacerano l'umanità, il grido di Gesù che continua a interrogare la storia. Trento, città del Concilio e della divisione tra i cristiani, diventa sorgente del carisma dell'unità. A tre anni dalla morte di Chiara, una giornata ecumenica internazionale con più di mille partecipanti di 25 Chiese ha scritto un pezzo di storia dello Spirito, mostrando un popolo già unito, già luogo di accoglienza delle differenze che non separano.

Maddalena Maltese

C. S. Chiara





GLI ALLIEVI DELL'OPERA SERAFICA
CON LA LORO MAESTRA CHIARA LUBICH